

REGIONE LOMBARDIA

provincia di Cremona

COMUNE DI PIADENA

P.G.T.

piano di governo del territorio

*pianificazione comunale ai sensi e per gli effetti
dell'Art. 7 comma 1 della L.R. 11.03.2005 n° 12*

Documento di Piano

*MODIFICATO A SEGUITO
ACCOGLIMENTO OSSERVAZIONI*

DdP - TAV. 01/A

estrapolazione cartografica

- Piano Territoriale Regionale (PTR)
- Rete Ecologica Regionale (RER)
- Piano di Indirizzo Forestale (PIF)
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)
- Piano stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.)
- individuazione aree agricole - art. 43 c. 2/bis L.R. n. 12/2005

studio progettuale di pianificazione territoriale

arch. mario gazzoli

collaborazione ed elaborazione arch. chiara stefania incerti

26012 castelleone - via quadelle, 2/a - tel./fax. 0374_351399 e-mail: gazzolimario@libero.it

Piano Territoriale Regionale (PTR)
estrapolazione cartografica

Territori comunali che comprendono Siti UNESCO



Legenda

Siti UNESCO

- Arte rupestre della Valle Camonica
- Centri di potere e culto nell'Italia Longobarda
- Ferrovia Retica nel paesaggio dell'Albula e del Bernina
- Mantova e Sabbioneta
- Monte San Giorgio
- Palafitte dell'arco alpino
- Sacri Monti di Piemonte e Lombardia
- Santa Maria delle Grazie e Cenacolo Vinciano
- Villaggio operaio di Crespi d'Adda




Fonte dati: elaborazioni su dati Archivio DG Istruzione
Formazione Cultura

Aggiornamento dati: 2012



Sistema fieristico lombardo

Legenda

Quartieri fieristici

-  Quartiere fieristico Internazionale
-  Quartiere fieristico Nazionale
-  Quartiere fieristico Regionale

Sistema infrastrutturale

-  Autostrade
-  Ferrovie



Legenda

Impianti con obbligo di relazione di sicurezza (art.8 D.Lgs.334/99)

- AUS, Ausiliari per la chimica
- CHIN, Chimica Inorganica
- CHOF, Chimica Organica Fine
- DEP, Depositi infiammabili e/o tossici
- DHC, Depositi Idrocarburi
- ESP, Esplosivi
- FAR, Farmaceutiche
- GAL, Galvaniche
- GAST, Gas Tecnici
- GNL, Impianti GNL
- GPL, Gas di Petrolio Liquefatti
- MET, Metallurgiche e Acciaierie
- POL, Polimeri e Plastiche
- RHC, Raffinazione Idrocarburi
- RIF, Rifiuti
- Altro

Impianti con obbligo di notifica (art.6 D.Lgs.334/99)

- AUS, Ausiliari per la chimica
- CHIN, Chimica Inorganica
- DEP, Depositi infiammabili e/o tossici
- DHC, Depositi Idrocarburi
- ESP, Esplosivi
- FAR, Farmaceutiche
- GAL, Galvaniche
- GAST, Gas Tecnici
- GPL, Gas di Petrolio Liquefatti
- MET, Metallurgiche e Acciaierie
- POL, Polimeri e Plastiche
- RHC, Raffinazione Idrocarburi
- RIF, Rifiuti
- Altro

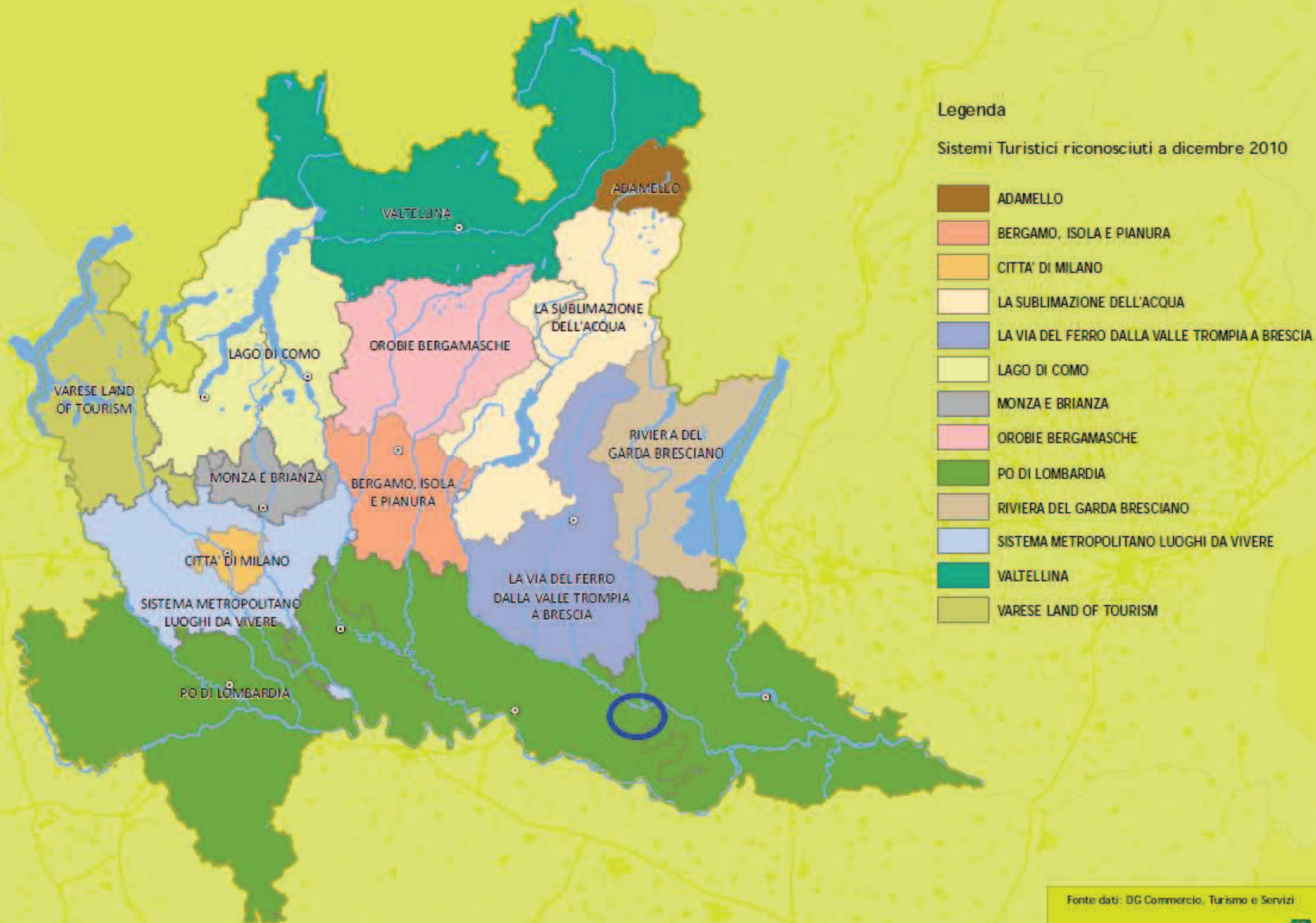
Densità percentuale di aree produttive per comune

- densità nulla
- fino a 5%
- da 5% a 10%
- da 10% a 15%
- da 15% a 20%
- oltre 20%

Fonte dati: DG Ambiente, Energia e Reti

Aggiornamento dati 2012

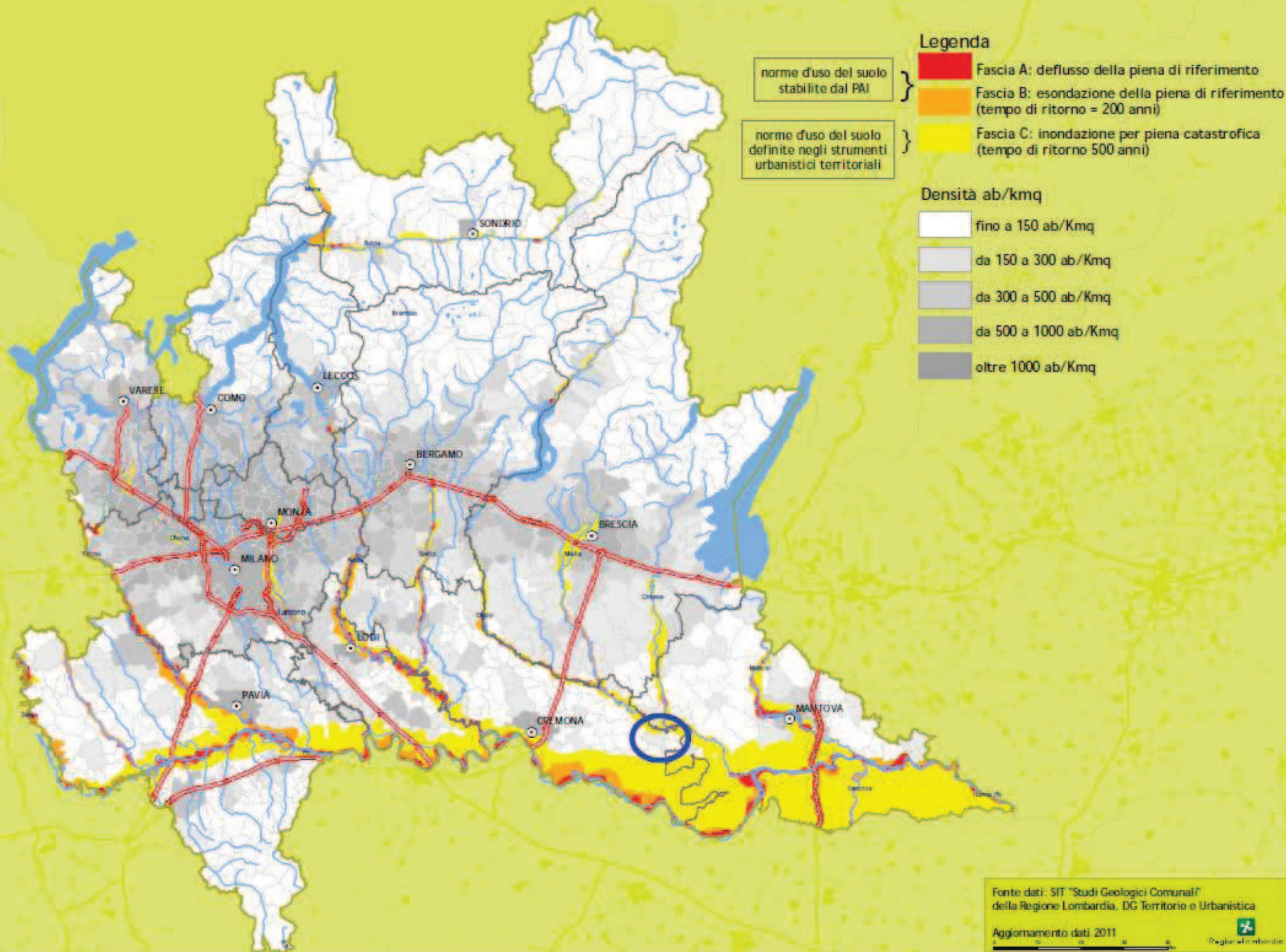
Regione Lombardia



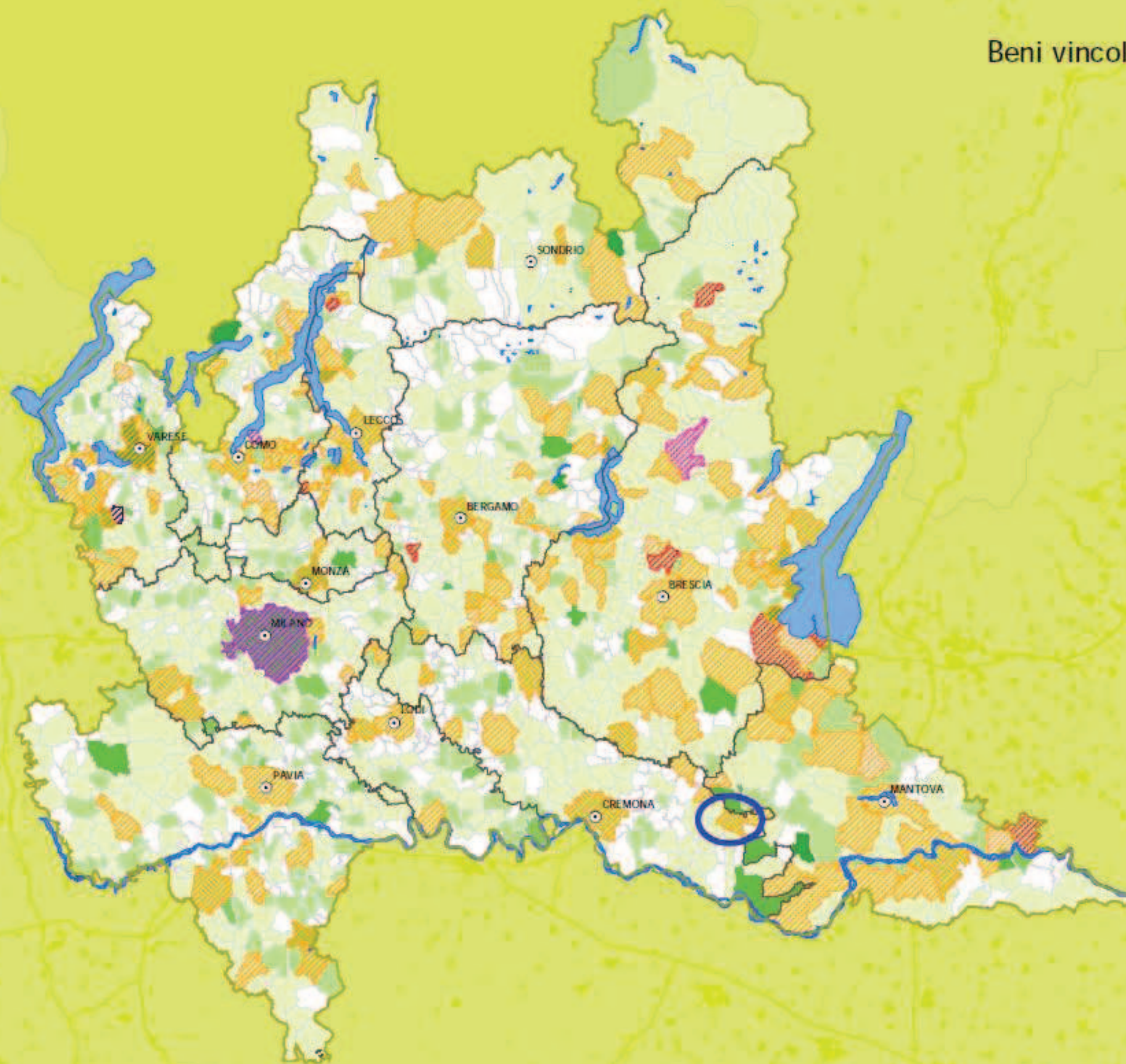
Fonte dati: DG Commercio, Turismo e Servizi

Aggiornamento dati 2011

Delimitazione delle fasce fluviali definite dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico [PAI]



Patrimonio culturale Beni vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004

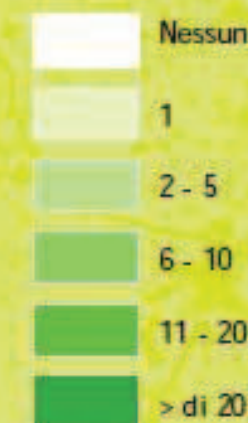


Legenda

Beni vincolati archeologici
 Numero dei beni vincolati



Beni vincolati architettonici
 Numero dei beni vincolati



Fonte dati: DG Istruzione, Formazione e Cultura e
 DG Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia







Aggiornamento dati: 2012

Regione Lombardia

PRIM: rischio totale idrogeologico

Legenda

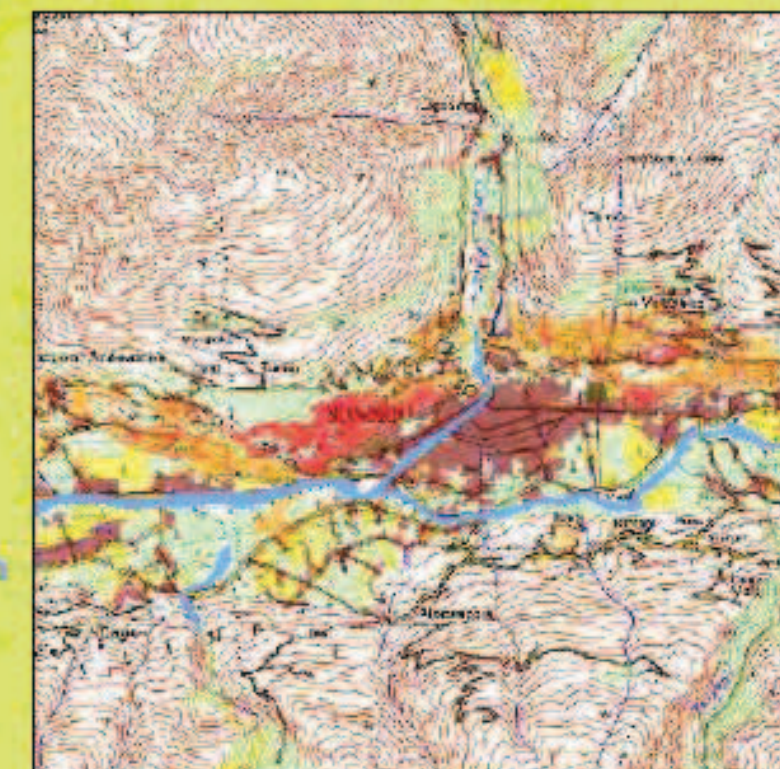
Indice di rischio normalizzato

	Nessun rischio
	0 - 0,2
	0,2 - 0,5
	0,5 - 1,5
	1,5 - 10,0
	> 10,0

La mappa è stata elaborata ad una risoluzione di 20 x 20 m sovrapponendo:

- 1) la pericolosità dei fenomeni naturali, in termini di frequenza attesa e intensità potenziale
- 2) la vulnerabilità degli elementi a rischio rispetto ai fenomeni considerati
- 3) il valore degli elementi a rischio. I valori risultanti in ciascuna cella sono stati normalizzati rispetto alla media regionale (1,0 = valore medio).

Il dato illustrato rappresenta la mappa del rischio idrogeologico totale riscalata alla risoluzione 1x1 km, a partire dall'elaborazione 20 x 20 m di cui viene riportato un esempio nel riquadro.



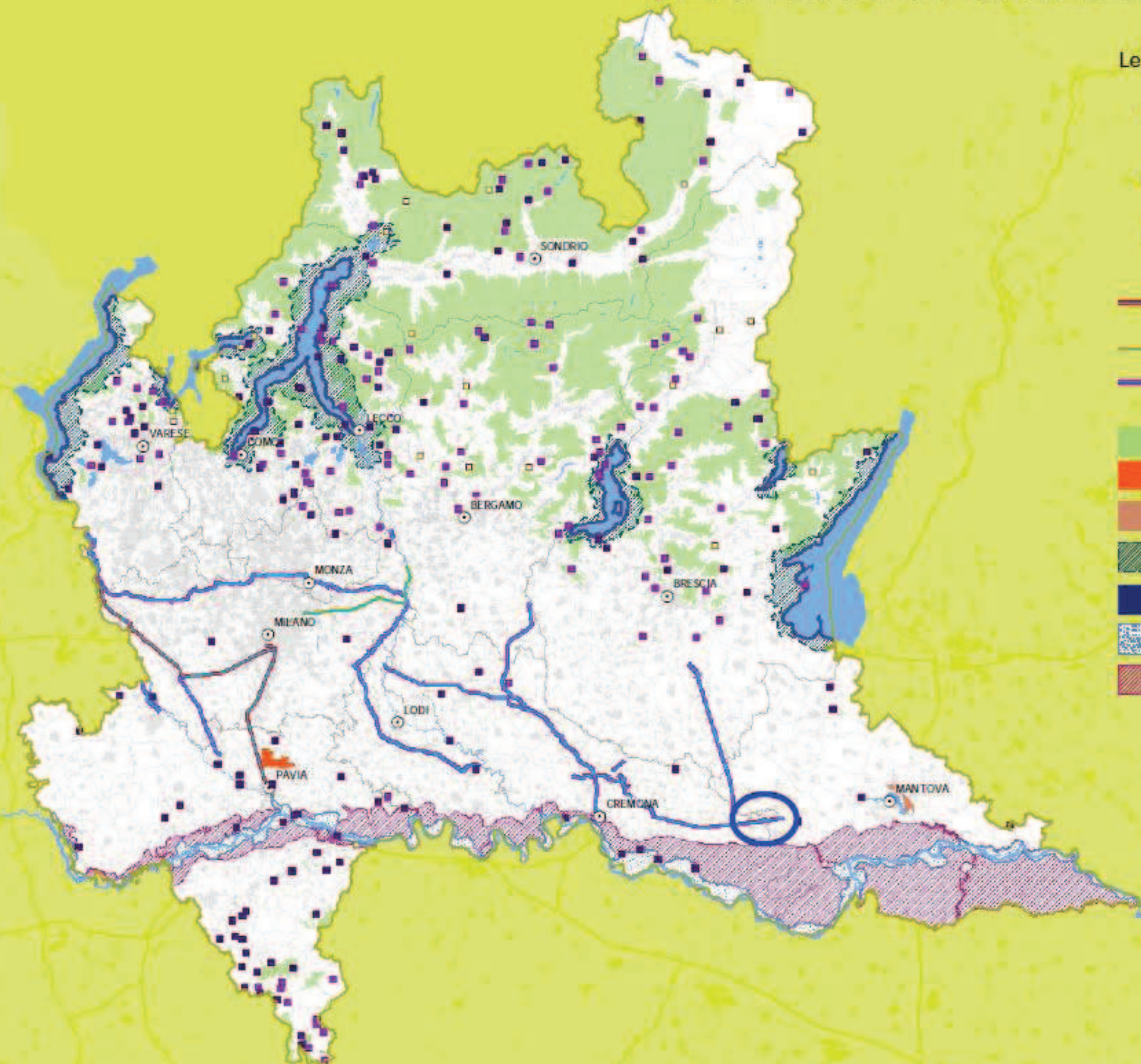
Fonte dati: PRIM - Programma Regionale Integrato di Mitigazione dei Rischi
DG Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza
Aggiornamento dati 2012



Paesaggio: Quadro di riferimento della disciplina regionale [Art. 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23 Piano Paesaggistico Regionale]

Legenda

- Geositi di interesse geografico, geomorfologico, paesistico, naturalistico, idrogeologico, sedimentologico - [art.22, comma 3]
- Geositi di interesse geologico-stratigrafico, geominerario, geologico-strutturale, petrografico e vulcanologico - [art.22, comma 4]
- Geositi di interesse paleontologico, paleoantropologico e mineralogico [art.22, comma 5]
- Naviglio Grande e Naviglio di Pavia - [art.21, comma 3]
- Naviglio Martesana - [art.21, comma 4]
- Canali e navigli di rilevanza paesaggistica regionale - [art.21, comma 5]
- Ambiti di elevata naturalità - [art. 17]
- Ambiti di specifico valore storico-ambientale - [art.18]
- Ambito di salvaguardia e riqualificazione dei laghi di Mantova - [art.19, comma 2]
- Ambito di salvaguardia dello scenario lacuale - [art. 19, comma 4]
- Ambito di specifica tutela paesaggistica dei laghi insubrici - [art. 19, comma 5 e 6]
- Fascia di tutela paesaggistica del fiume Po - [art.20, comma 8]
- Fascia di tutela paesaggistica del sistema vallivo del fiume Po - [art.20, comma 9]



Fonte dati: DG Sistemi Verdi e Paesaggio

Aggiornamento dati 2012

Regione Lombardia

Rete Ecologica Regionale - R.E.R. [DGR 30 Dicembre 2009 - n. VIII/10962]

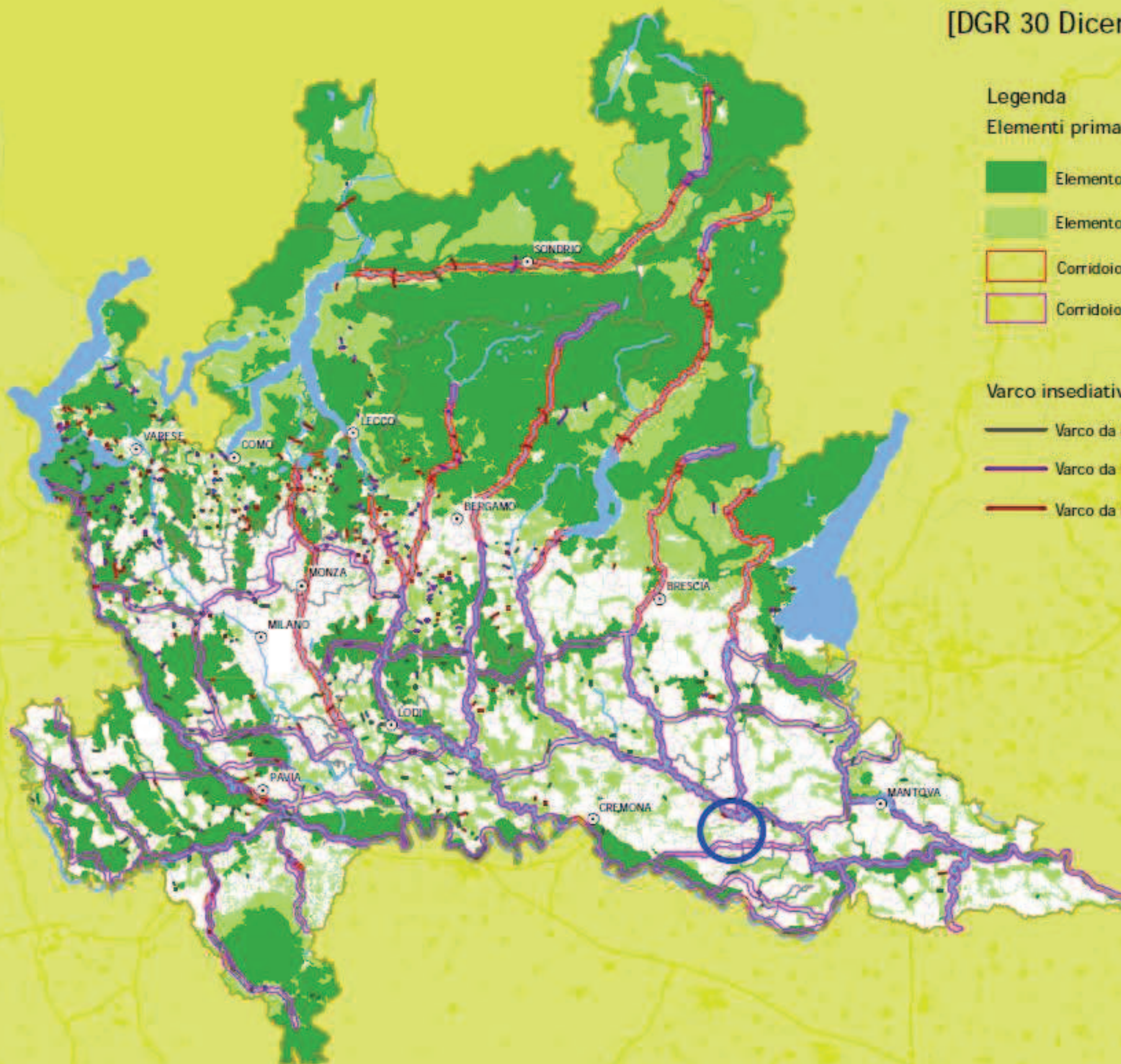
Legenda

Elementi primari Pianura e Oltrepo'

- Elemento di primo livello delle RER
- Elemento di secondo livello delle RER
- Corridoio primario ad alta antropizzazione
- Corridoio primario a bassa o moderata antropizzazione

Varco insediativo

- Varco da deframmentare
- Varco da tenere
- Varco da tenere e deframmentare



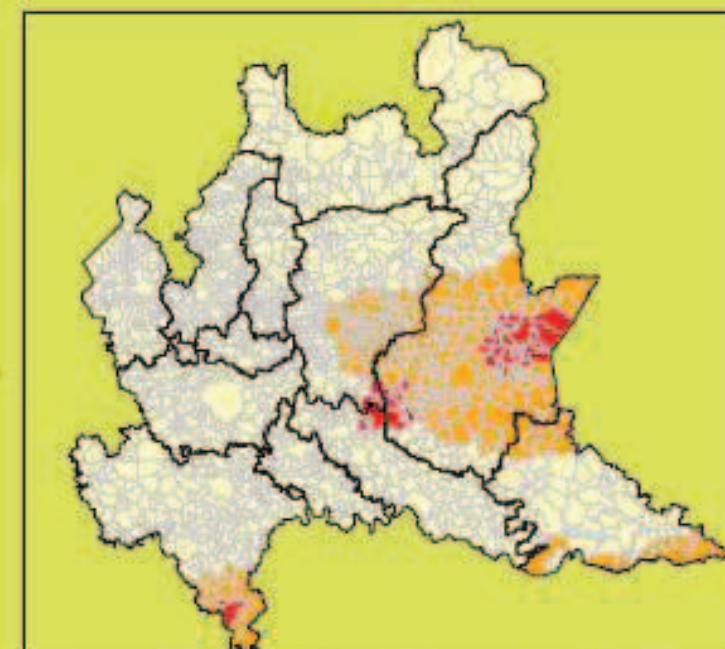
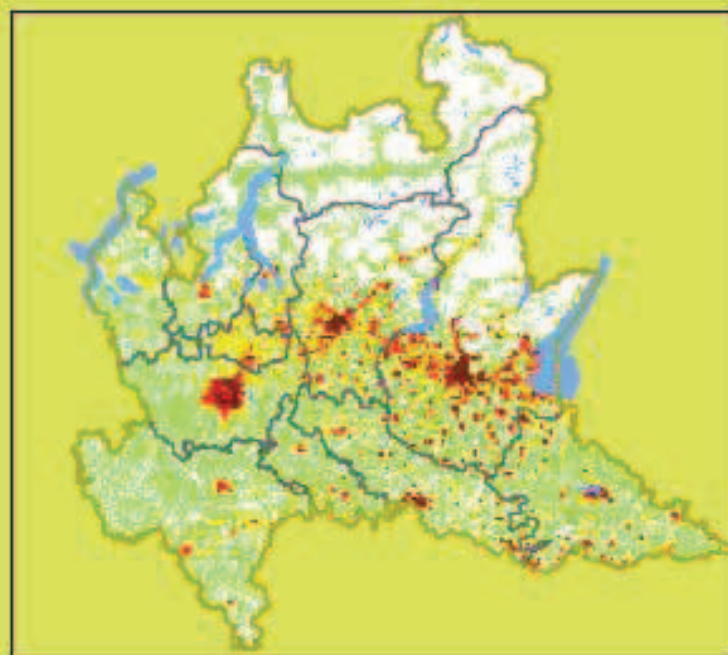
Fonte dati: DG Sistemi Verdi e Paesaggio

Aggiornamento dati 2012

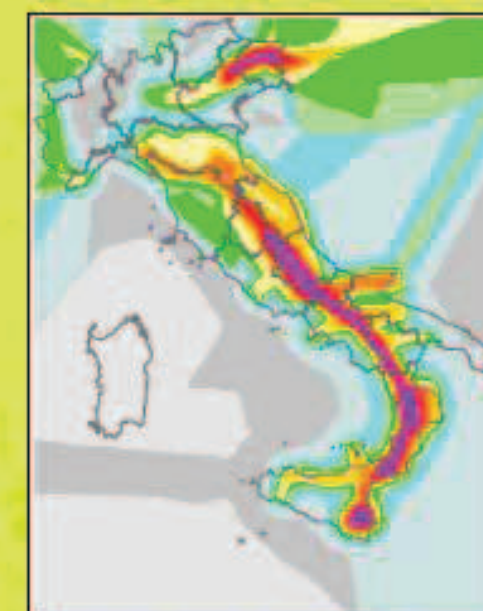


Regione Lombardia

Mappa di pericolosità sismica del territorio lombardo



Valori di accelerazione max del suolo con probabilità di superamento del 10% in 50 anni riferita a suoli rigidi (Ord. PCM 3519 del 28 aprile 2006, All.1b)



La mappa riporta la pericolosità sismica del territorio regionale espressa in termini di valori di accelerazione max del suolo con probabilità di superamento del 10% in 50 anni riferita a suoli rigidi (Ord. PCM 3519 del 28 aprile 2006, All.1b).

Nei riquadri sono riportate:

- in quello a destra, le zone di classificazione sismica dei comuni lombardi ai sensi dell'Ord. PCM 3274 del 20 marzo 2003 e segg. (D.g.r. 7/14964 del 7 novembre 2003);
- in quello a sinistra, la mappa di rischio totale sismico del PRIM elaborata analizzando, ad una risoluzione di 20 x 20 m, il dato predisposto dal Dipartimento di Protezione Civile che riporta, su base comunale, la stima del numero annuo atteso di: abitazioni crollate a causa di terremoti, abitazioni danneggiate, abitazioni inagibili, popolazione residente delle abitazioni crollate. I valori risultanti in ciascuna cella sono stati normalizzati rispetto alla media regionale (1.0 = valore medio)

Fonte dati: PRIM - Programma Regionale Integrato di Mitigazione dei Rischi
DG Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza

Aggiornamento dati 2012

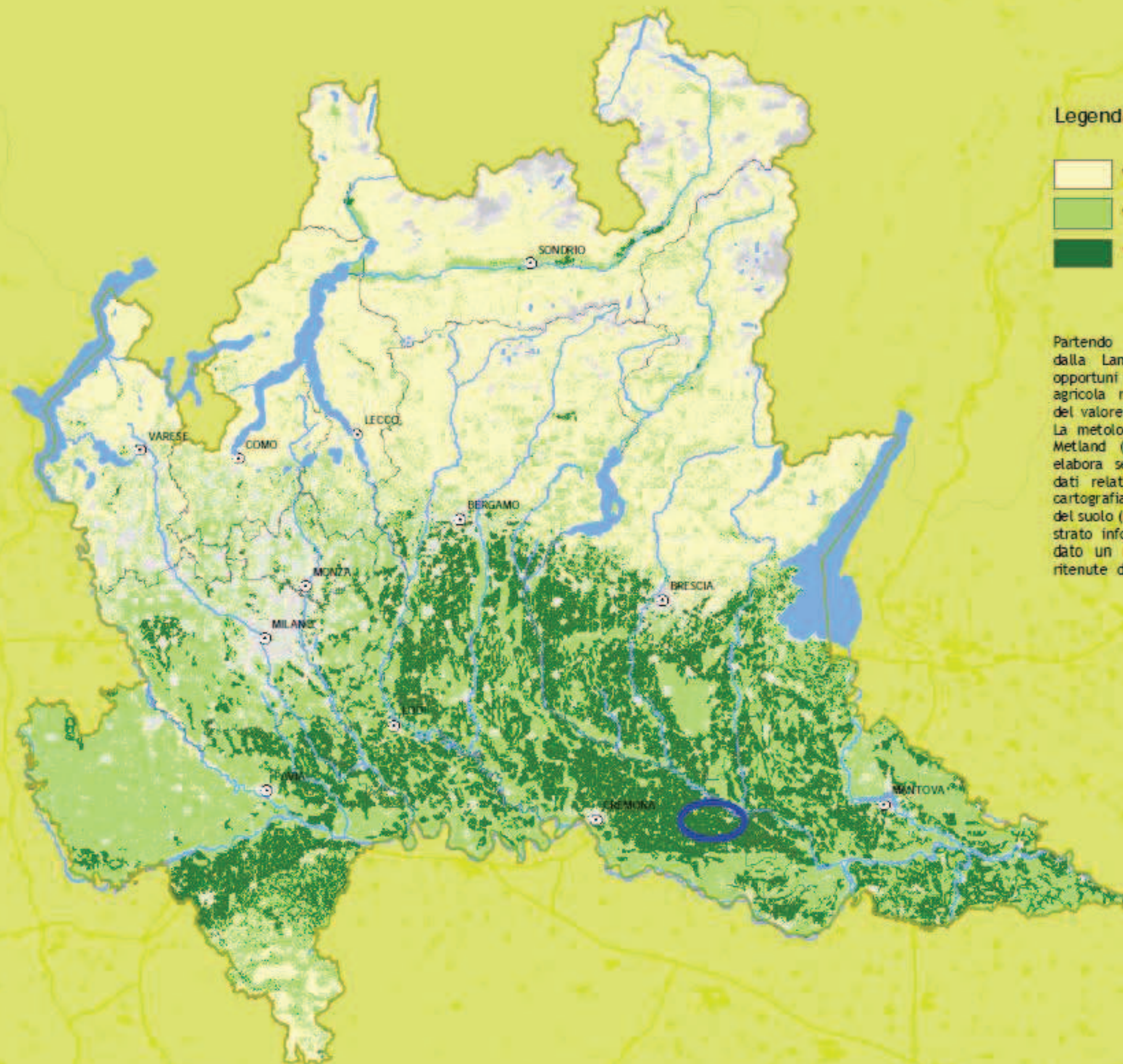


Legenda

- Valore agricolo basso
- Valore agricolo medio
- Valore agricolo alto

Partendo dalla vocazione agricola dei suoli, derivata dalla Land Capability Classification e applicando gli opportuni fattori correttivi in relazione alla destinazione agricola reale, è stato calcolato lo strato informativo del valore agricolo.

La metodologia di calcolo utilizzata si è basata sul metodo Metland (Metropolitan Landscape Planning Model), che elabora secondo un particolare algoritmo matematico i dati relativi alla capacità d'uso dei suoli (ricavati da cartografia tematica periodicamente aggiornata) e all'uso del suolo (ricavati da fotointerpretazione); a differenza dello strato informativo "aree agricole di pregio", non è stato dato un rilievo particolare alla presenza delle colture ritenute di pregio.



Fonte dati: Sistema Rurale
DG Agricoltura

Aggiornamento dati 2008



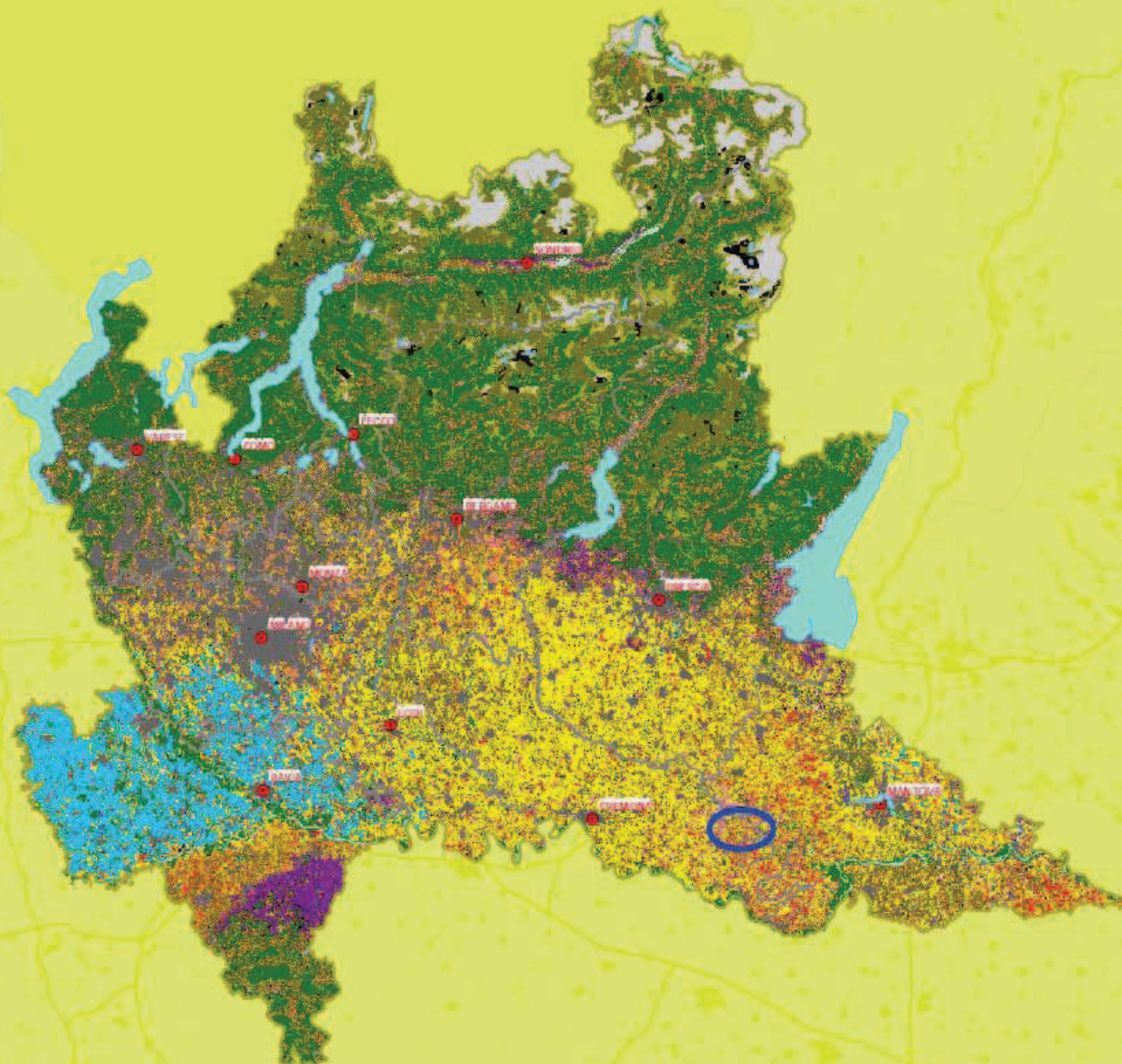
Regione Lombardia

Uso del suolo agricolo

Legenda

Uso suolo agricolo

- ALTRE COLTIVAZIONI AGRARIE
- ALTRI CEREALI
- AREE ANTROPIZZATE
- AREE STERILI NATURALI
- BARBABIETOLA
- BOSCHI E COLTURE ARBOREE
- COLTIVAZIONI FLOROVIVAISTICHE
- COLTIVAZIONI ORTICOLE
- CORPI IDRICI
- FORAGGERE
- FRUTTICOLE
- MAIS
- OLIVO
- PIANTE INDUSTRIALI E LEGUMI SECCHI
- RISO
- SEMENTI
- TARE E INCOLTI
- TERRENI A RIPOSO
- TERRENI AGRICOLI NON CLASSIFICABILI
- VEGETAZIONE NATURALE
- VITE



Fonte dati: DG Agricoltura
Siari e Dusaif

Aggiornamento dati: 2010



Paesaggio: Viabilità e percorsi di interesse paesaggistico



Legenda

Viabilità e percorsi di interesse paesaggistico,
visuali sensibili e belvedere
[Piano Paesaggistico Regionale]

- Punti Osservatorio Paesaggio Lombardo
- Visuali sensibili
- Belvedere
- Strade Panoramiche
- Tracciati guida paesaggistici
- Autostrada

Fonte dati: DG Sistemi Verdi e Paesaggio
Piano Paesaggistico Regionale

Aggiornamento dati 2012



Sistema commerciale: Distretti Commerciali e Grande Distribuzione

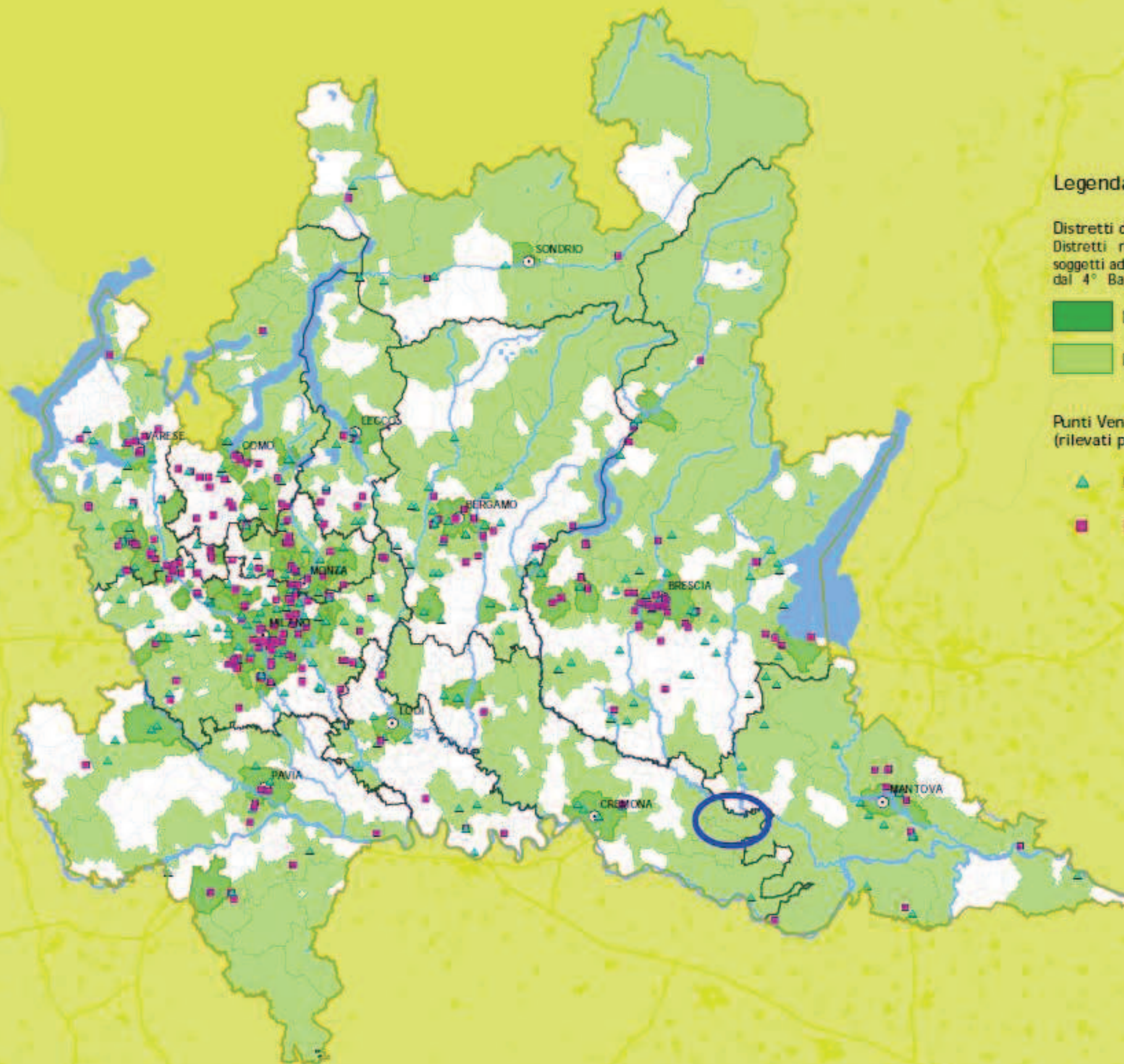
Legenda

Distretti del Commercio
Distretti riconosciuti al 31/12/2010 e
soggetti ad aggiornamenti anche derivanti
dal 4° Bando distretti del 16/05/2011

- DUC - Distretti Urbani del Commercio
- DID - Distretti Diffusi del Commercio

Punti Vendita autorizzati
(rilevati presso i Comuni lombardi a marzo 2011)

- Centro Commerciale
- Esercizio Singolo

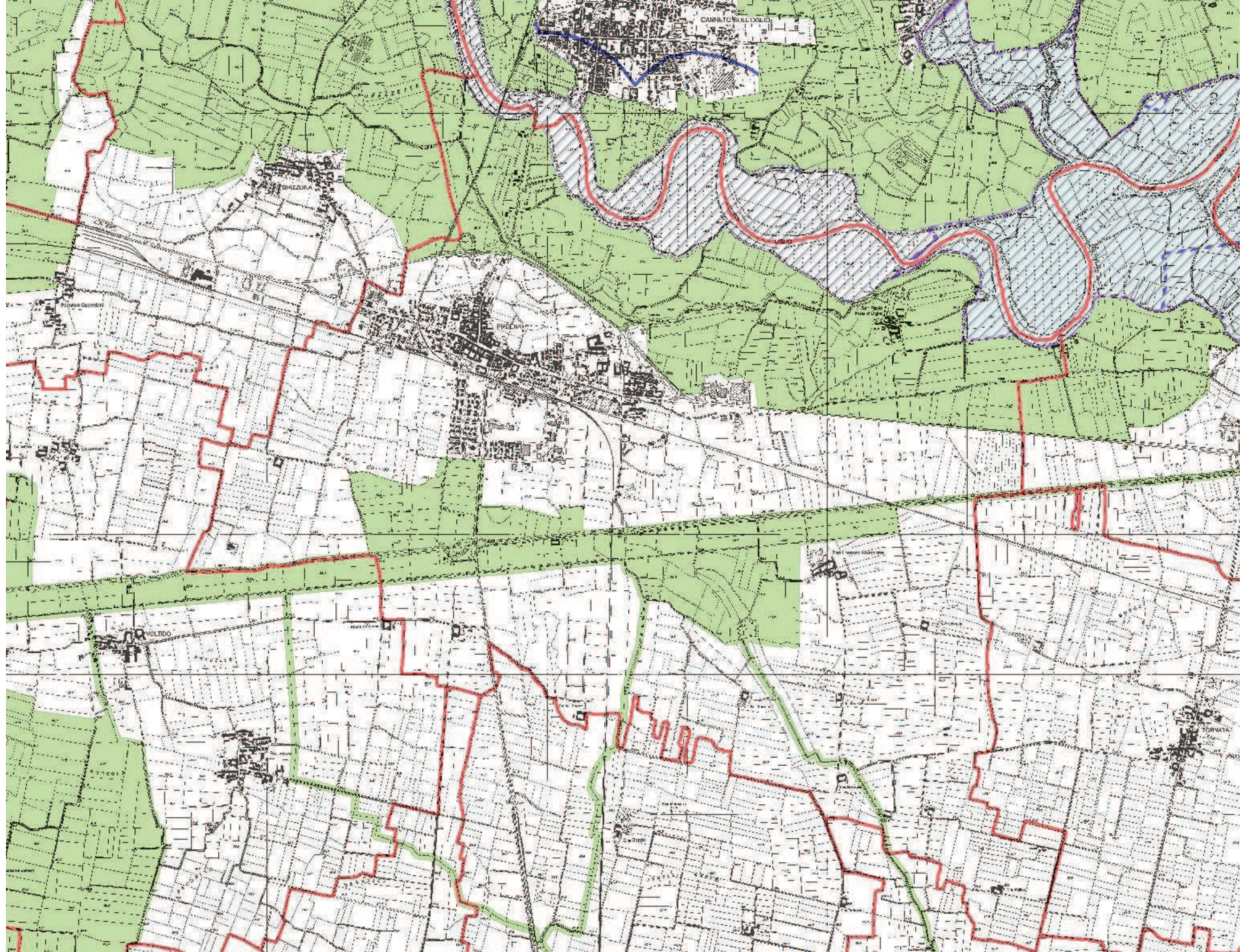


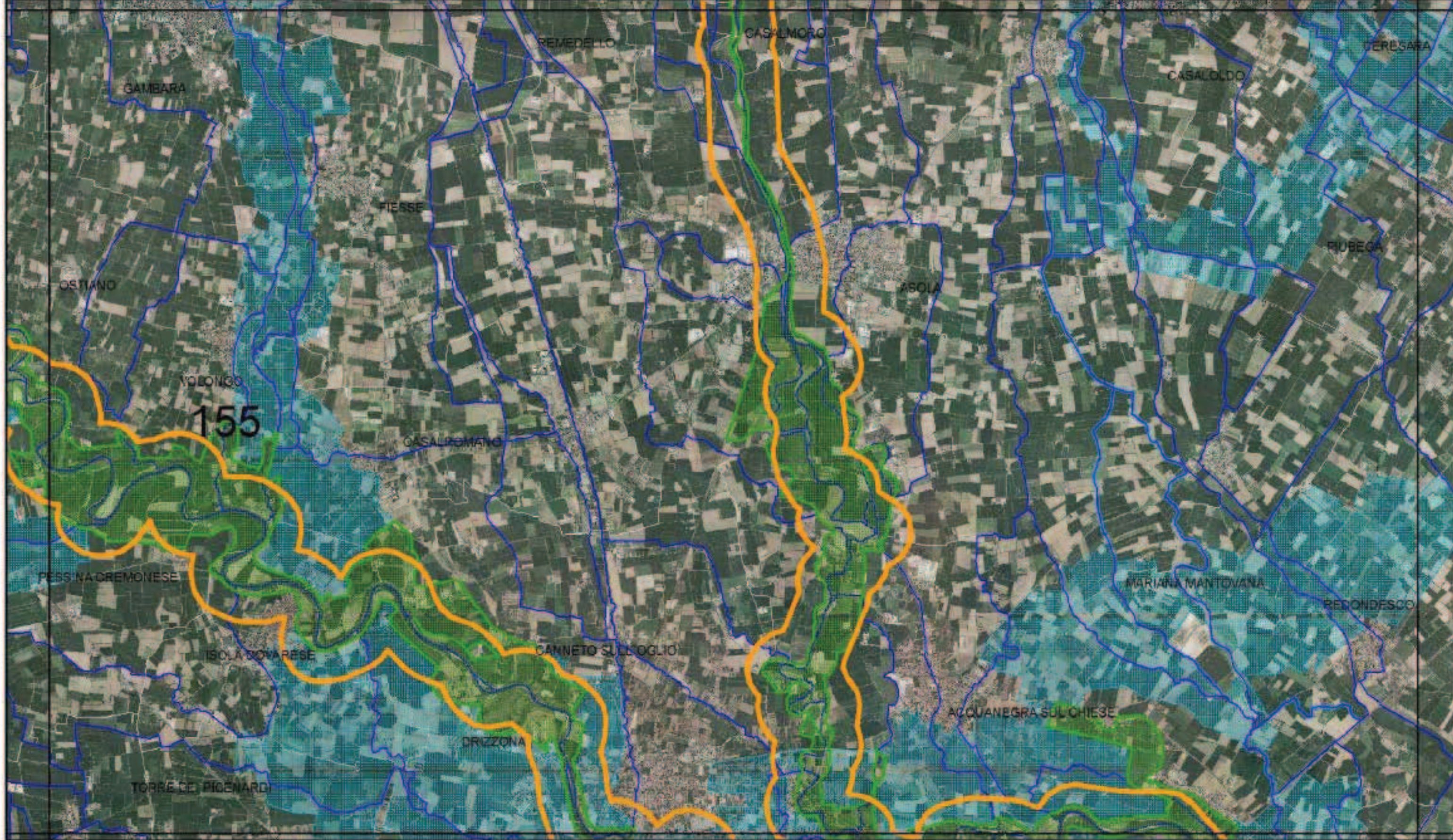
Fonte dati: DG Commercio, Turismo e Servizi

Aggiornamento dati 2012



Rete Ecologica Regionale (RER)
estrapolazione cartografica





dicembre 2009

N
1:75.000

Base cartografica:

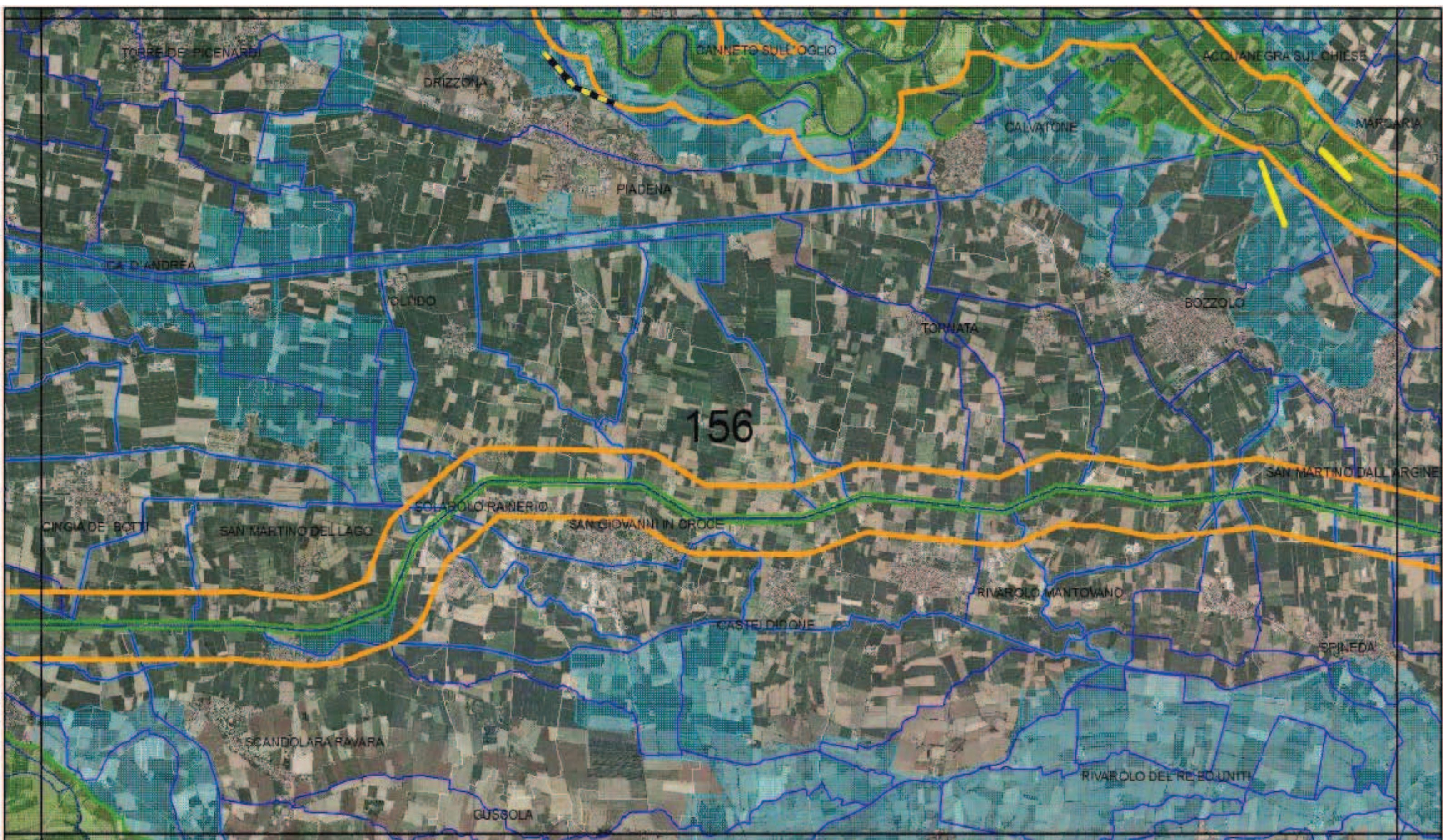
Ortofoto 2003
Compagnia Generale
di Riprese Aeree
e banche dati prodotte
da Regione Lombardia -
Infrastruttura per
l'informazione Territoriale

ELEMENTI PRIMARI DELLA RER

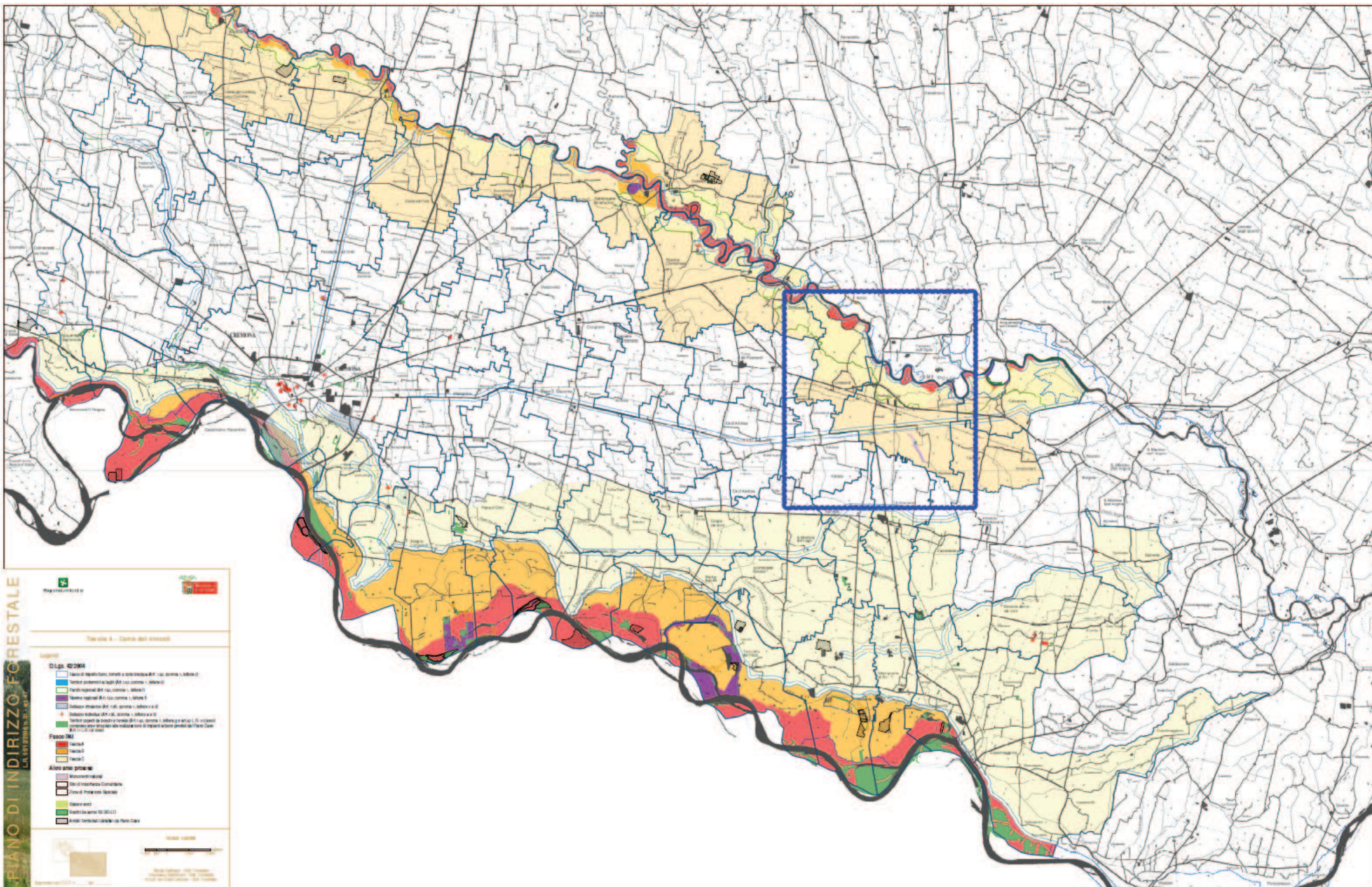
- varco da deframmentare
- varco da tenere
- varco da tenere e deframmentare
- corridoi regionali primari a bassa o moderata antropizzazione
- corridoi regionali primari ad alta antropizzazione
- elementi di primo livello della RER

ALTRI ELEMENTI

- griglia di riferimento
- reticolo idrografico
- elementi di secondo livello della RER
- comuni



Piano di Indirizzo Forestale (PIF)
estrapolazione cartografica



Regione Lombardia

Tavola 4 - Carta dei comuni

Legenda

D.Lgs. 42/2004

- Zona di rispetto forestale, foresti e zone boschive (Art. 1, comma 1, lettera c)
- Terreno protetto ai sensi (Art. 1, comma 1, lettera d)
- Parco regionale (Art. 1, comma 1, lettera e)
- Reserva regionale (Art. 1, comma 1, lettera f)
- Delibera provinciale (Art. 1, comma 1, lettera g)
- Delibera individuale (Art. 1, comma 1, lettera h)
- Terreno aperto da boschi e foreste (Art. 1, comma 1, lettera i) art. 1, l. 10/11/2004 n. 31 art. 47
- Terreno aperto da boschi e foreste (Art. 1, comma 1, lettera i) art. 1, l. 10/11/2004 n. 31 art. 47

Fascio DM

- Fascio A
- Fascio B
- Fascio C

Altre aree protette

- Monumenti naturali
- Siti di importanza comunitaria
- Zone di Protezione Speciale
- Giardini storici
- Giardini storici (D.Lgs. 42/2004)
- Altre aree protette (D.Lgs. 42/2004)

Scala

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

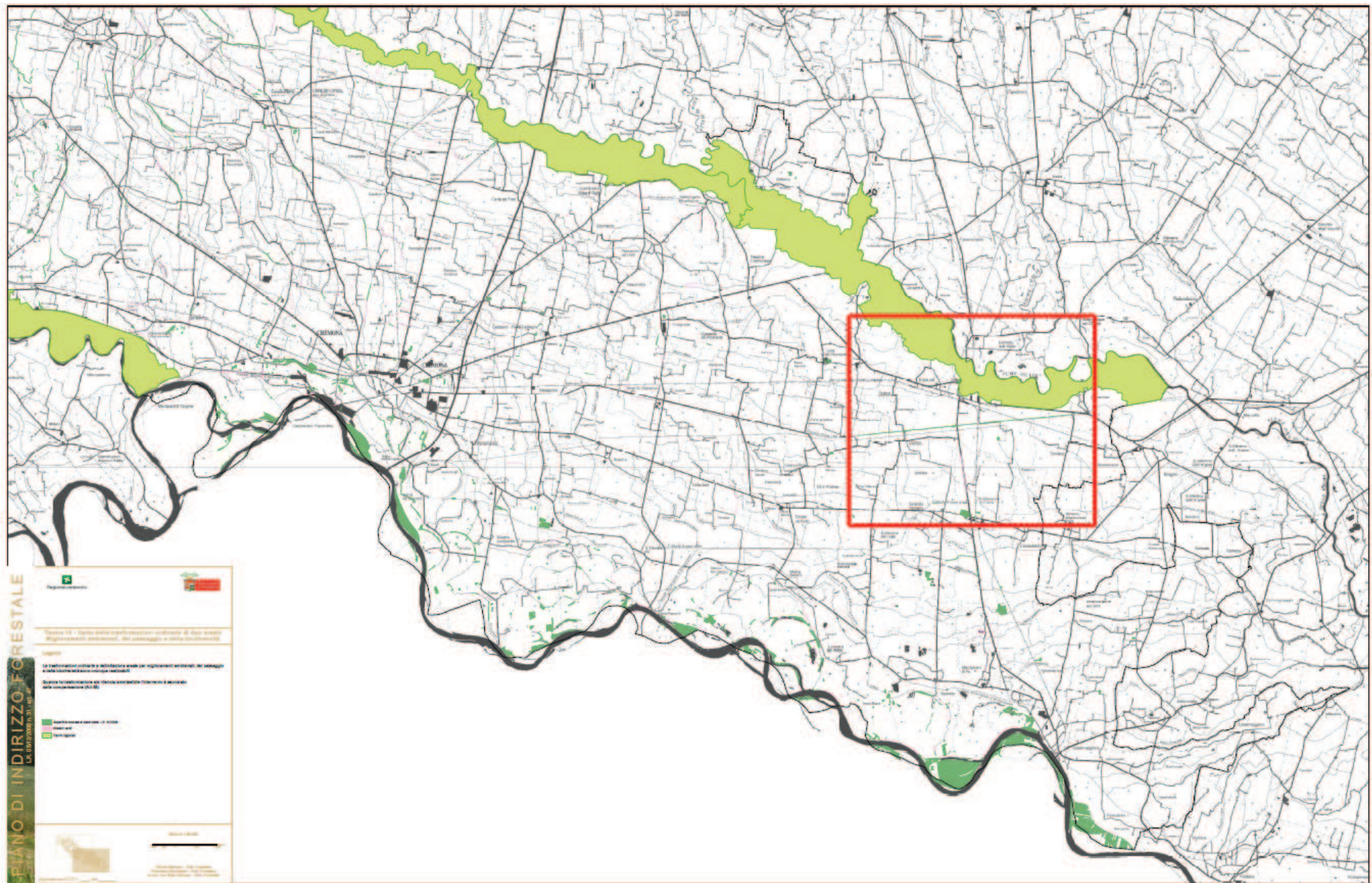
1:50.000

Prodotto da: Regione Lombardia - Dipartimento Regionale del Territorio e della Pianificazione

Elaborato da: Regione Lombardia - Dipartimento Regionale del Territorio e della Pianificazione

Versione: 1.0

Data: 10/11/2004



PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE
L.R. 08/03/2000 n. 31 art. 4^o

 Regione Emilia-Romagna

Tematica 14 - Carta delle aree naturali protette di tipo verde
Inquadramento paesistico, del paesaggio e della biodiversità

Legenda
La cartografia indica le aree naturali protette di tipo verde, del paesaggio e della biodiversità, e le aree verdi.

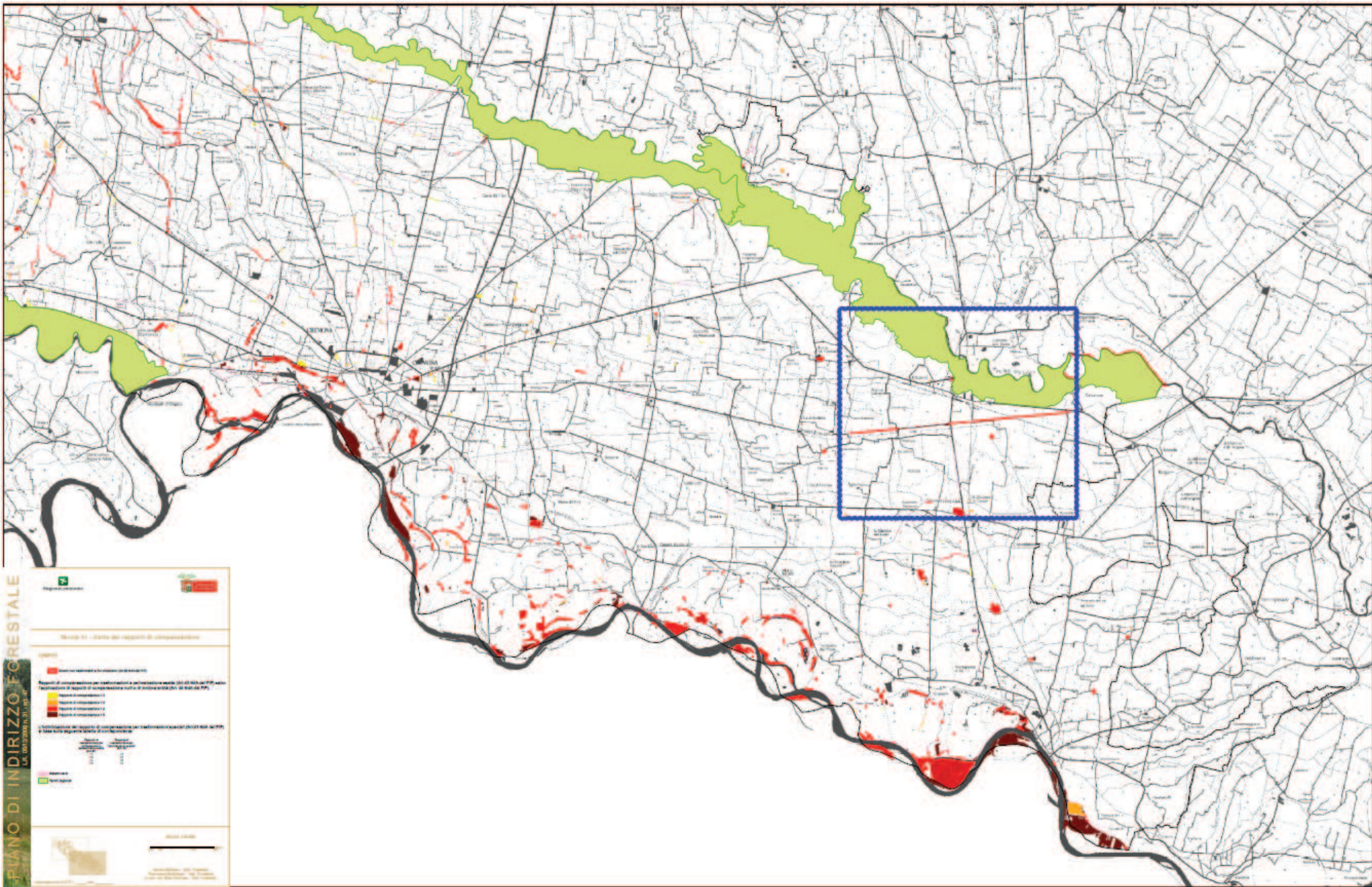
Quanto la cartografia indica le aree naturali protette di tipo verde, del paesaggio e della biodiversità (Art. 14)

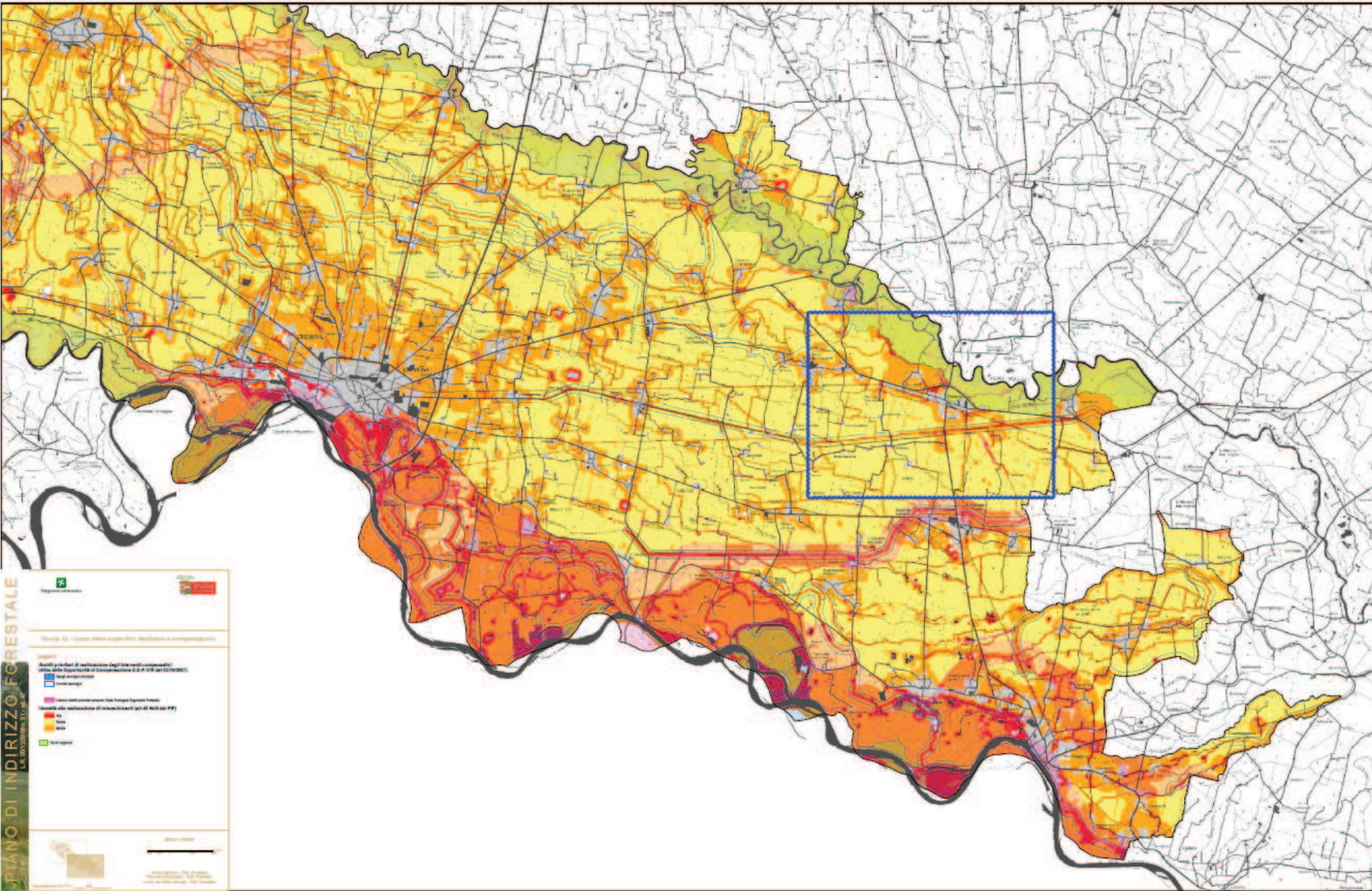
 Aree verdi e aree verdi di tipo verde

 Aree verdi

 Aree verdi

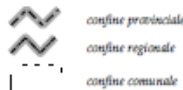
 Scala 1:50.000



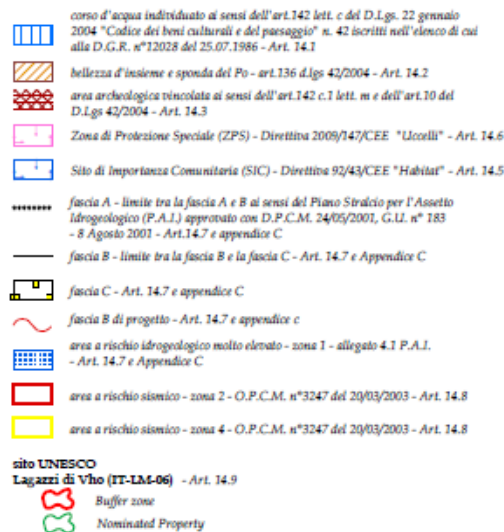


Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)
estrapolazione cartografica

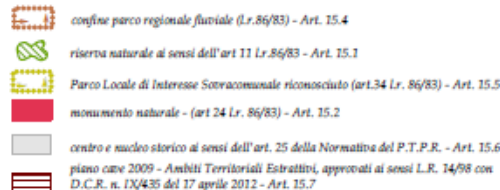
Limiti amministrativi



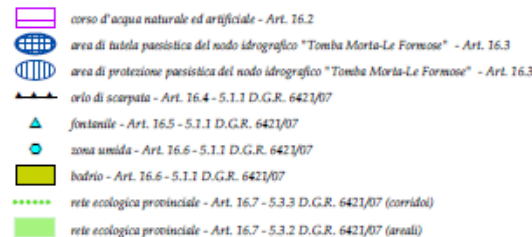
Aree soggette a regime di tutela di leggi nazionali - rif. art. Normativa P.T.C.P.



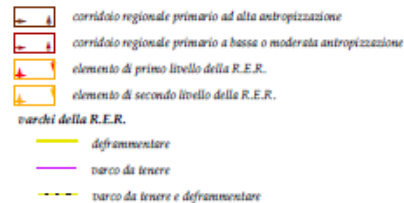
Aree soggette a regime di tutela di leggi e atti di pianificazione regionale - rif. art. Normativa P.T.C.P.



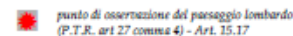
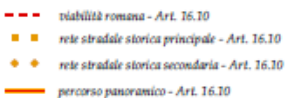
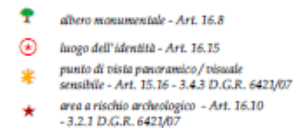
Aree soggette a regime di tutela del P.T.C.P. rif. art. Normativa P.T.C.P. - rif. Classificazione D.G.R. n. 6421/07



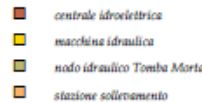
Rete Ecologica Regionale (R.E.R.) - Art. 16.14



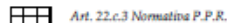
Altri temi



Opere idrauliche di particolare pregio ingegneristico e paesistico - Art. 16.11



Geosito - Art. 16.1

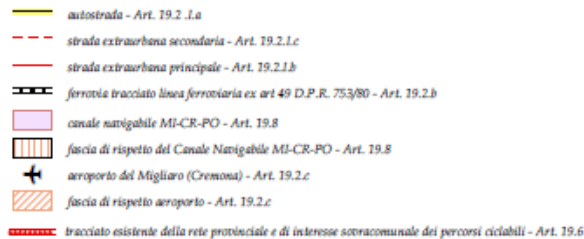


SALVAGUARDIE

Aree interessate da impianti e/o attività a rischio di incidente rilevante ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 334/99 - Art. 19.1.d



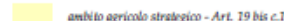
Aree oggetto di salvaguardia delle infrastrutture della mobilità - rif. art. Normativa P.T.C.P.

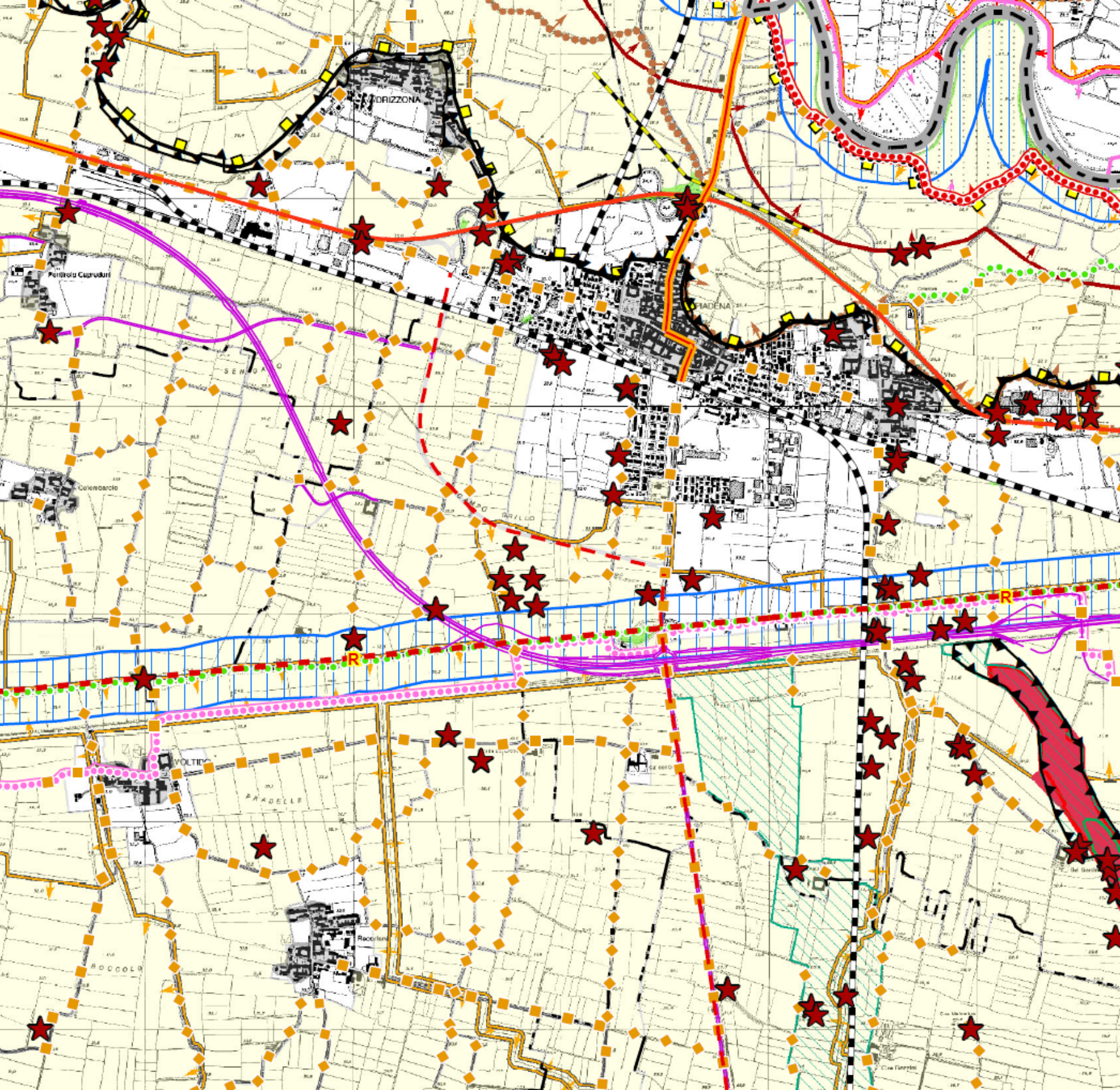


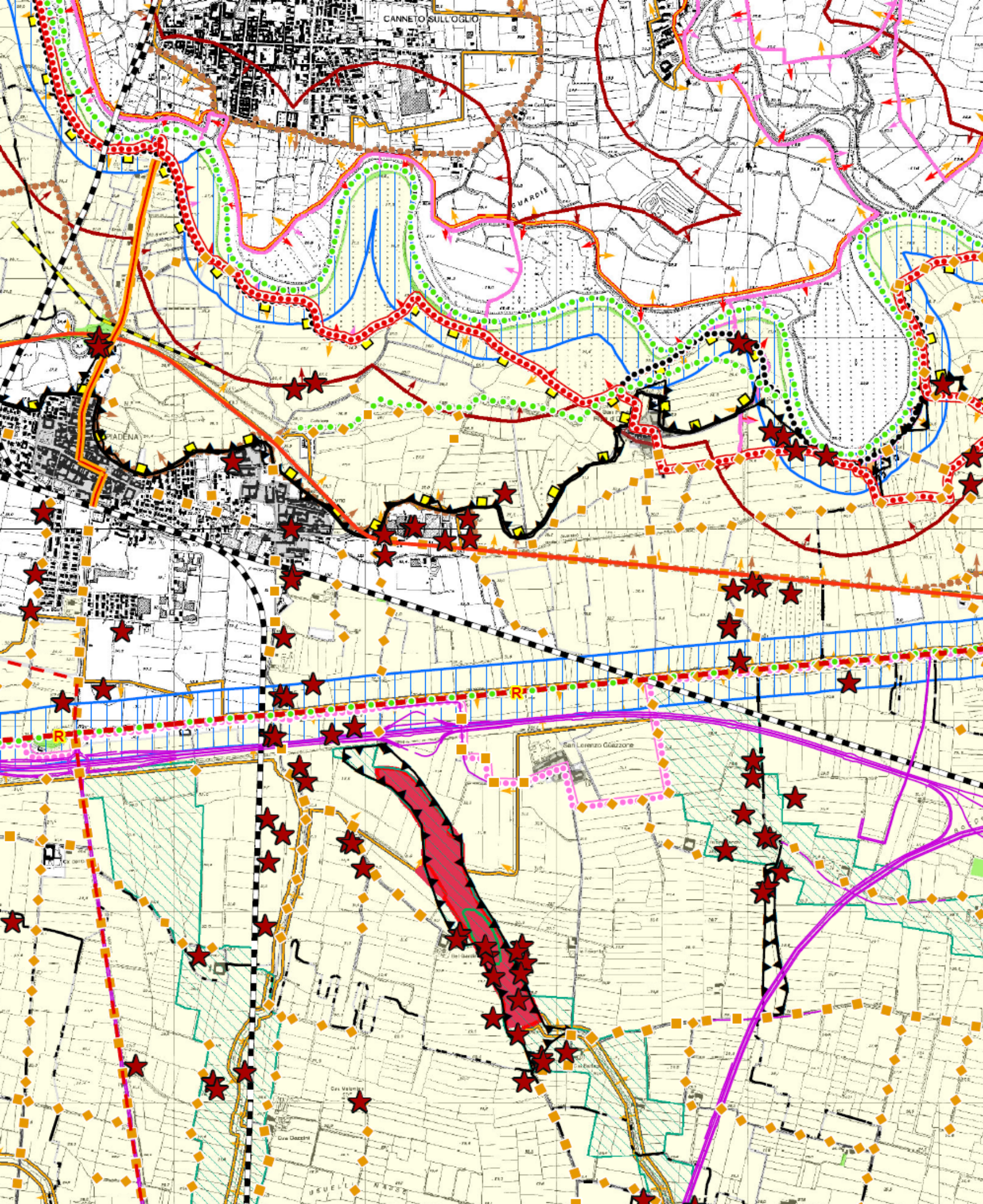
Aree oggetto di salvaguardia delle infrastrutture riguardanti il sistema della mobilità di previsione con efficacia localizzativa - rif. art. Normativa P.T.C.P.



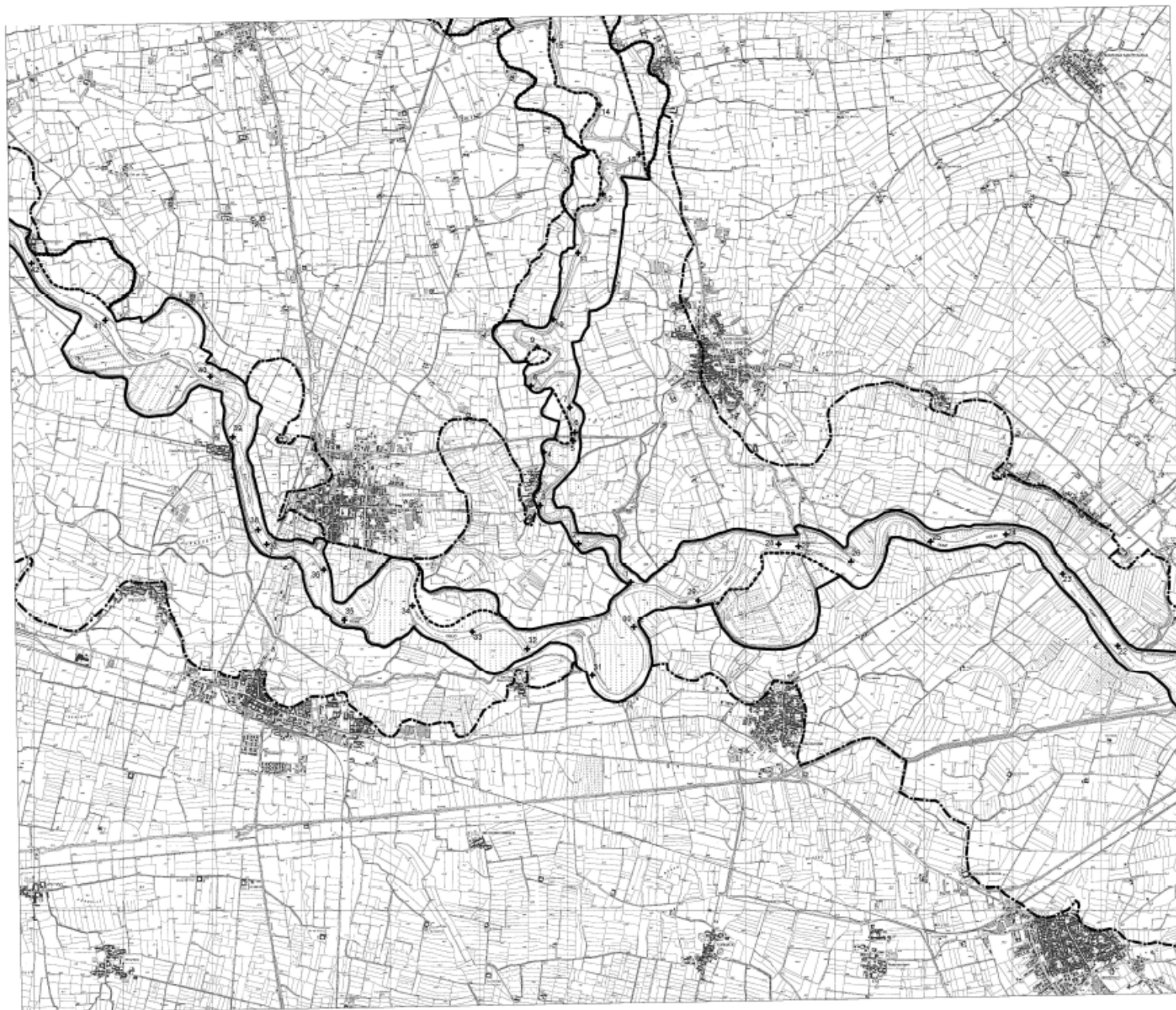
Ambiti destinati all'attività agricola di interesse del P.T.C.P. (rimando di dettaglio alla Carta per la gestione degli ambiti agricoli strategici) - rif. art. Normativa P.T.C.P.







Piano stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)
estrapolazione cartografica



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

PIEMONTE

Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)

Interventi sulla rete idrografica e sui versanti
Legge 18 maggio 1989, n. 183, art. 17, comma 6-ter

Tavole di delimitazione delle fasce fluviali

FOGLIO 164 SEZ. IV - Bozzolo
OGLIO 03 CHIESE 01

Scala 1:25.000

0 Km 1 Km 2 Km

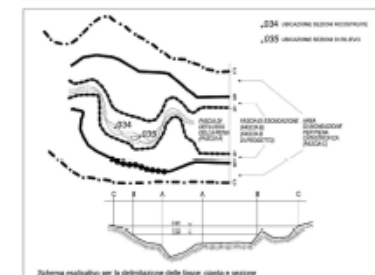


AVVERTENZA: Il PAI è uno strumento di pianificazione di bacino, inserito nell'assetto idrogeologico, che rappresenta i dati cartografici delle parti di territorio soggette ad interventi strutturali di difesa idrogeologica. Per una lettura integrata di tali interventi strutturali, riguardanti il territorio e l'assetto delle parti in carta, occorre fare riferimento a tutte le cartografie della pianificazione per l'assetto idrogeologico. Inoltre si raccomanda una lettura degli interventi di pianificazione della Regione e della Provincia.

Foglio vigente dal 1/1

LEGENDA

- limite (*) tra la Fascia A e la Fascia B
- limite (*) tra la Fascia B e la Fascia C
- limite (*) esterno della Fascia C
- limite (*) di progetto tra la Fascia B e la Fascia C



- Elementi cartografici
- area inondabile per eventi della piena di riferimento in assenza dell'intervento di realizzazione del limite del progetto (solo per i corsi d'acqua per i quali è disponibile lo specifico appaltamento)
- Indicazioni
- rimando ad altra tavola e numero della tavola

(*) limite di individuazione del territorio interno del progetto

individuazione delle superfici agricole, allo stato di fatto, soggette a
maggiorazione del Contributo di Costruzione
ai sensi art. 43 c. 2/bis della LR 12/2005

